

Verso le europee - L'Abruzzo scommette sulle donne, la Lega corteggia il colonnello. Con l'uscente Aiuto in corsa Di Salvatore, Arcuri e Kechoud. Il vice comandante dei carabinieri Buccoliero è il nome forte di Salvini

PESCARA Una donna, l'architetto di Vasto Daniela Aiuto, l'unica europarlamentare abruzzese eletta nel 2014. Almeno quattro le candidate in corsa per quelle del 26 maggio. Tra queste dovrebbe esserci ancora lei, la Aiuto, famosa per l'addio al M5S con un'accusa alla piattaforma Rousseau che fece il giro del mondo: «Casaleggio controlla anche le nostre password». Poi l'approdo nel nuovo partito Italia in Comune, schierato con il centrosinistra alle ultime regionali per dare una mano a Giovanni Legnini, e l'abbraccio con Europa, il movimento di Emma Bonino, per tentare di superare insieme la soglia di sbarramento al Parlamento europeo. Tra le candidate abruzzesi ci sarà anche Paola Di Salvatore, dirigente della Regione, schierata con la lista di Forza Italia. La pescarese Viola Arcuri, ex consigliere e assessore comunale, è invece il candidato scelto dalla lista della sinistra per rappresentare l'Abruzzo, mentre il Partito democratico giocherà le sue carte con un'altra pescarese, il consigliere comunale di Pescara Leila Kechoud. Si tratta della prima prova di forza della corrente Zingaretti dopo il risultato delle primarie, che in Abruzzo è stato in linea con il voto nazionale.

IL PESO DI FABRIZIO DI STEFANO

Nella Lega si discute invece attorno al nome di Antonio Buccoliero, vice comandante della Legione dei carabinieri in Abruzzo e leader nazionale del neonato sindacato dell'Arma che fa capo al capitano Ultimo. Il partito di Salvini, forte dei sondaggi e dei risultati alle ultime regionali, è naturalmente quello dove si sgomitava di più per strappare una candidatura nelle liste dell'Europarlamento. L'ultimo ingresso in casa Lega, l'ex parlamentare di Forza Italia Fabrizio Di Stefano, avrà il suo peso anche in una consultazione dove l'Abruzzo è tuttavia solo un tassello della Circoscrizione meridionale che comprende anche Basilicata, Campania, Puglia, Molise e Calabria. Sempre restando nell'ambito del centrodestra, in casa di Forza Italia c'è da registrare anche la candidatura del giovane ingegnere Michele Suriani, che si è già presentato sui social con tanto di manifesti elettorali ma è ancora in attesa del via libera da Roma. Fratelli d'Italia schiera nelle sue liste il chirurgo e sindaco di Trasacco Mario Quagliari. Nel Movimento 5 stelle è già stato scelto, attraverso il voto on line, l'ex consigliere regionale Gianluca Ranieri che tenterà di prendere il posto occupato a Bruxelles dalla Aiuto.

L'ESCLUSIONE

Parlamentarie on line che nel M5S sono state al centro di uno sfogo durissimo: quello dell'architetto pescarese Ubaldo Nappi, che a poche ore dall'apertura della consultazione sulla piattaforma Rousseau si è visto escluso con un comunicato di due righe firmato lo staff. Nappi, origine campana ma residente da anni in Abruzzo, avrebbe pagato l'amicizia, ritenuta scomoda, l'ex presidente della Commissione Difesa di Palazzo Madama Sergio De Gregorio, coinvolto assieme a Berlusconi nell'inchiesta sulla compravendita dei senatori che nel 2008 provocò la caduta del governo Prodi. Nappi non l'ha presa bene e dopo essersi guardato un po' intorno ha trovato asilo in Fratelli d'Italia, ma troppo tardi per ottenere un posto in lista.